

## Macrostruttura

UdA n°..... *Un viaggio per il Mondo*    Destinatari: *Alunni Classi Seconde/Terze*    Tempi: *Sette giorni*

### Obiettivo Generale

Ricostruire le esperienze vissute dai bambini nei momenti di gioco, di incontro e di apprendimento, in elementi significativi della loro crescita civile.

### Obiettivo Formativo

Conoscere e valorizzare il proprio ambiente di vita, per assumere consapevoli e duraturi comportamenti di tutela personale e sociale.

UDA

**Un viaggio per il Mondo**

**PORTFOLIO**

### Discipline interessate

- Italiano
- Arte e Immagine
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Matematica
- Inglese
- Musica
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologia e Informatica
- Convivenza civile
- Religione

### Laboratorio

**TANTA STRADA PER CRESCERE**  
TANTA STIMOLAZIONE PER CRESCERE

9<sup>a</sup> Settimana  
Educazione Stradale

### COMPETENZA

Esplora la realtà circostante traendo da essa conoscenze utili per la sicurezza personale e spendibili nella vita sociale, e rispetta le regole codificate del mondo intorno a sé.

## Microstruttura

UdA n°..... *Un viaggio per il Mondo* Destinatari: *Alunni Classi Seconde/Terze* Tempi: *Sette giorni*

### Italiano

#### OSA

#### Conoscenze

Descrivere azioni, processi accadimenti e proprietà e collocarli nel tempo.

#### Abilità

Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale. Produrre testi di tipo descrittivo.

### Scienze

#### OSA

#### Conoscenze

Definizione di ambiente e natura in rapporto all'uomo.

#### Abilità

Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.

### Matematica

#### OSA

#### Conoscenze

Elementi delle rilevazioni statistiche: rappresentazioni grafiche, diagrammi a barre.

#### Abilità

Rappresentare i dati in tabelle e rappresentazioni grafiche.

### Musica

#### OSA

#### Conoscenze

Strumentario didattico e oggetti di uso comune.

#### Abilità

Eseguire semplici ritmi con lo strumentario didattico e strumenti non convenzionali.

### Scienze motorie e sportive

#### OSA

#### Conoscenze

Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni in strada.

#### Abilità

Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze e dei ritmi nell'esecuzioni di azioni.

### Religione

#### OSA

#### Conoscenze

I luoghi di culto e di preghiera.

#### Abilità

Riconoscere gli elementi caratteristici dei luoghi di aggregazione religiosa.

### Tecnologia e Informatica

#### OSA

#### Conoscenze

La videoscrittura e la videografica.

#### Abilità

Disegnare a colori con Power Point; inserire nei testi elementi grafici; animare testi; sonorizzare testi.

### Obiettivo Formativo

Conoscere e valorizzare il proprio ambiente di vita, per assumere consapevoli e duraturi comportamenti di tutela personale e sociale.

### Arte e Immagine

#### OSA

#### Conoscenze

Computer: software per il disegno.

#### Abilità

Utilizzare immagini ed accompagnarle con suoni al computer.

### Storia

#### OSA

#### Conoscenze

Testimonianze di eventi, momenti e figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.

#### Abilità

Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.

### Inglese

#### OSA

#### Conoscenze

Ambiti lessicali relativi all'ambiente scolastico.

#### Abilità

Individuare luoghi e descriverne le caratteristiche generali. Individuare e riprodurre suoni.

### Geografia

#### OSA

#### Conoscenze

Il territorio comunale e i principali elementi antropici.

#### Abilità

Riconoscere e rappresentare graficamente il paesaggio urbano.

## **CONVIVENZA CIVILE**

### **Educazione Stradale**

#### **OSA**

#### **Conoscenze**

La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

La tipologia di strade e relativi usi corretti.

#### **Abilità**

Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente.

Nel proprio ambiente di vita individuare luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.

## CONTENUTI & ATTIVITÀ

- ♣ Prima di tutto dobbiamo sollecitare i nostri alunni, qualche giorno prima di iniziare il lavoro, ad **osservare** accuratamente tutto ciò che incontrano nel loro tragitto da casa a scuola, con particolare attenzione ai segnali stradali.
- ♣ Iniziamo l'attività chiedendo ai bambini se conoscono il personaggio dei cartoni SpongeBob; portiamo alcune immagini che lo raffigurano (ci sono le sue carte 3D in alcuni succhi di frutta) e/o alcuni gadgets facilmente reperibili in edicola. Raccontiamo qualcosa di lui, per attirare l'attenzione dei bambini o colmare le lacune di quei pochi di loro che non lo conoscessero!



### La storia

**SpongeBob**, una spugna marina con tanto di piedi e mani che vive in un ananas, è il protagonista di una serie animata ambientata nelle profondità dell'oceano in una allegra e colorata città sottomarina, Bikini Bottom. Oltre a essere un tipo divertente, SpongeBob è un po' ingenuo ma tanto ottimista; non si annoia mai perché ogni cosa che fa, la fa con immaginazione. Ama giocare con il suo amico **Patrick**, un paffuto e rosa stella marina, che ha sempre qualche idea pazza, che la nostra spugna mette subito in pratica. SpongeBob è impiegato come cuoco, addetto ai fritti, in un ristorante, The Krusty Krab, gestito dal vecchio e avaro crostaceo Mr. Krabs.

Tra i personaggi c'è anche l'irritabile perfezionista chiamato **Squidward** e una scoiattolina chiamata **Sandy** che vive in una bolla d'aria: è un po' pazzarella e viene dal Texas! E' brava nel karate ed è il personaggio più forte di Bikini Bottom.

Squidward è il vicino di casa di SpongeBob e Patrick. Ciò che desidera è solo vivere in pace e quiete, e farlo vicino ai due è piuttosto difficile per lui. E' sempre disturbato da qualcosa tranne quando è impegnato a suonare il suo clarinetto. Negli abissi lo conoscono come Mr. Grumpy (aggettivo inglese dal significato di 'irritabile, scontroso'). Lavora come cassiere al The Krusty Krab, non ama SpongeBob, e odia il suo lavoro. Il suo sogno è divenire famoso e ricco. Ah! Dimenticavo **Gheri**. È una lumaca marina che si comporta come un...gatto. Naturalmente è l'animale domestico di SpongeBob.

La serie lanciata nell'estate del 1999, è presto diventata uno dei più seguiti cartoni in televisione e ha molti fan nel mondo: anche molte celebrità del mondo dello spettacolo sono state catturate dalle buffonate di SpongeBob!

Spesso c'è una voce fuori campo con accento francese che narra la storia. Si tratta di un cameraman subacqueo, colui che si aggira per Bikini Bottom e osserva la vita dei suoi insoliti abitanti. Il narratore non viene mai inquadrato e il pubblico sente soltanto la sua voce.

- ♣ Sfruttiamo l'interesse suscitato da questo personaggio per spiegare agli alunni che stiamo per affrontare argomenti di **educazione stradale**; diciamo loro che SpongeBob, a Bikini Bottom, frequenta la Scuola Guida della Signora Puf e perciò è molto preparato. Una prova ne è questa lettera che egli ci ha mandato. Leggiamola ai bambini:

Cari bambini,

questa mattina il mio spostamento quotidiano per andare al lavoro è stato particolarmente avventuroso. Avevo appuntamento con Patrick di fronte al bar di Tim Tur, quello che si trova appena svoltato l'angolo della strada dove io abito- Via Seppia- e la Via dei Coralli. Era ancora presto, appena le sette, e non c'era traffico; si udiva ogni tanto il brontolio del motore di qualche automobile e lo sbuffare degli autobus che si fermavano a far scendere i rari passeggeri. Profumo di cornetti caldi e caffè, sfuggito dal bar, si andava a mescolare all'odore dell'asfalto umido e dei gas di scarico.

Patrick era in ritardo e io mi sono messo ad osservare la strada che cominciava appena ad animarsi. A pochi metri da me, sulla sinistra, si era posizionato un venditore di frutta, col suo carrettino carico di aromi deliziosi e pungenti: fischiettava, sbucciando una banana matura. Io mi ero fermato sotto il semaforo pedonale e mi divertivo a contare le automobili che passavano con il rosso, approfittando del fatto che, a quell'ora del mattino, ben pochi pedoni attraversano la strada. Ma ecco che dalla parte opposta del viale arriva la Signora Puf, trotterellando dietro la sua lumaca di mare. Il semaforo pedonale era verde già da un po' ma la Signora Puf, che l'aveva visto da lontano, senza neppure girare lo sguardo a destra e a sinistra attraversò dritta e tranquilla. Tutto ciò che venne dopo fu come un film al rallentatore: l'autista di una vettura gialla, considerando che il semaforo ancora rosso non si intonasse col colore del suo mezzo, accelerò di colpo l'andatura. La Signora Puf trotterellava, l'auto accelerava, lei trotterellava, l'altro accelerava e il mio cuore bum bum bum sembrava anch'esso essersi messo a fare una gara di velocità per scontrarsi con loro in mezzo alla via. Avrei voluto fare qualcosa, magari un eroico ed impulsivo atto di coraggio; lanciarmi sotto gli pneumatici che avevano cominciato a stridere e fumare, nel tentativo di bloccare la loro corsa sull'asfalto; mettermi ad urlare, sovrastando il suono assordante del clacson che sembrava gridare un fragoroso AAAAAAAiuto! Ma non feci nulla di tutto ciò: ero letteralmente paralizzato, incollato al fondo marino come una cozza al suo scoglio. Il venditore di frutta fu più lesto di me: caricò il suo carretto all'indietro, come fate voi bambini con le automobiline a frizione, e dandoci dentro con tutta la potenza delle braccia e la spinta delle gambe, lo lanciò in mezzo alla strada, dritto addosso alla Signora Puf. Ella fu investita da un proiettile di arance, mandarini e mele verdi e catapultata all'indietro fin sopra il marciapiede opposto. La sua lumaca di mare, legata salda al guinzaglio, le volò appresso come uno Yo-Yò e si andò ad arrotolare sull'asta che sorregge il parasole del carrettino di frutta. Tutta la merce, sconvolta dall'impatto, si sollevò in aria in una girandola di colori e profumi e ricadde in basso, spargendosi in strada tra uno scoppiettio di bonc puf boing boing pciaf puff. L'automobile gialla continuò indenne la sua corsa, lasciandosi dietro una scia di fumo e un eco di acceleratore; e io rimasi lì a guardare la Signora Puf, stesa sull'asfalto, coperta di frutti come un moderno "Arcimboldi".

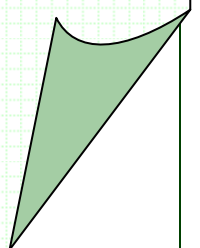
Fu allora che arrivò Patrick: esitò un istante ad osservare la stramba macedonia sparsa a terra; poi si chinò, afferrò una mela succosa, la addentò soddisfatto e, rivolto a me, disse:«Ne vuoi un po'?».

Io ho pensato: «Questo è solo l'inizio della giornata, chissà il resto!».

Ora vi saluto cordialmente.

Sempre vostro amico.

*SpongeBob*





- ♣ Ora dividiamo la classe in **gruppi**, formati da bambini che affrontano un tragitto uguale o comune ogni mattina. Diciamo loro che dovranno essere in grado di raccontare in modo particolareggiato il viaggio da casa a scuola e che, per farlo, devono raccogliere quanti più particolari possibili in alcune tabelle, e costruire anche degli istogrammi. Ecco alcune possibili **tabelle di raccolta/analisi dei dati**:

### GLI EDIFICI

| CONDOMINI | VILLETTE | ALBERGHI | NEGOZI | UFFICI PUBBLICI | ..... |
|-----------|----------|----------|--------|-----------------|-------|
| x x x     | x        | x x x    | x x    |                 |       |

### LA SEGNALETICA

| disegno                                                                            | funzione                                                                                                                                                                                                             | quantità |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|   | Indica un luogo frequentato da bambini e scolari, perciò occorre moderare la velocità perché i bambini sono imprevedibili...                                                                                         | x x      |
|  | Questo segnale è uno STOP, cioè ci impone di fermarci ad un incrocio e controllare attentamente che dalle strade laterali non sopraggiunga alcun veicolo; solo dopo aver fatto ciò possiamo attraversare l'incrocio. | x x x    |
|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                      |          |
|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                      |          |

- ♣ Facciamo costruire una tabella indicando quali **situazioni di rischio** i bambini hanno rilevato nel tragitto:

### I RISCHI

| dove | perché |
|------|--------|
|      |        |
|      |        |
|      |        |

- ♣ Chiediamo anche di raccogliere i **dati relativi a odori e rumori**. Facciamo scegliere prima un simbolo che indichi un giudizio, quale gradevole 😊 o sgradevole ☹, e lasciamo un adeguato spazio accanto ad ognuno per raccogliere anche un buon numero di aggettivi che riescano a connotarli adeguatamente.

## GLI ODORI

| odore                  | aggettivi                                |
|------------------------|------------------------------------------|
| Gas di scarico ☹️      | Nauseante, soffocante, asfissiante, .... |
| Benzina ☹️             | Pungente, opprimente, sferzante...       |
| Pane appena sfornato 😊 | Fragrante, dolce, appetitoso....         |

## I RUMORI

| rumore     | aggettivi                                                   |
|------------|-------------------------------------------------------------|
| Clacson ☹️ | Forte, roboante, assordante...                              |
| Vento 😊 ☹️ | Sibilante, battente, dolce, fischiante, tranquillizzante... |
| Risata 😊   | Allegra, argentina, convulsa, caotica, serena...            |

- ♣️ A questo punto facciamo scegliere **simboli non convenzionali** per ogni dato raccolto nelle tabelle ed effettivamente rilevato nel tragitto casa-scuola (per le case, i palazzi, gli alberghi, i rumori, gli odori...per tutto, insomma).
- ♣️ Ora aiutiamo i bambini a mettere tutti i dati, espressi in simboli, in una **mappa**, costruita su un piano quadrettato abbastanza grande; utilizziamo un cartellone per ogni gruppo di lavoro.
- ♣️ Adesso guidiamoli a trasformare la mappa in un **racconto descrittivo**, connotato dai dati sensoriali e dalle emozioni (volendo si può insegnare la struttura della lettera e inserire il testo descrittivo in un'epistola indirizzata a SpongeBob).
- ♣️ I suoni e i rumori rilevati possono, senza dubbio, essere riprodotti in aula utilizzando strumenti non convenzionali (scatole, barattoli, bottiglie di vetro in cui soffiare...) o lo strumentario di classe. Dopo adeguati esercizi per riprodurli in modo efficace, si può accompagnare la lettura del testo descrittivo elaborato con l'**esecuzione dei suoni**. L'esecuzione potrà essere studiata come una sorta di ritmo di sottofondo, con crescendo, diminuendo, rallentato ecc.; oppure potrà punteggiare alcune parti del racconto, interrompendolo nei passi opportuni. Dopo varie esecuzioni di prova, la **lettura sonorizzata** potrà essere registrata su nastro magnetico per successivi riascolti.
- ♣️ L'attività può proseguire nel laboratorio multimediale. Utilizzando il programma POWER POINT, si trascriverà il testo descrittivo, animandolo in modo opportuno al fine di rendere, con l'animazione, il movimento della strada, del traffico, dei pedoni... Utilizzando il registratore di suoni di POWER POINT, è possibile registrare la colonna sonora ideata in classe oppure, in alternativa, si possono "scaricare" dei suoni WAW: anche questi andranno inseriti nell'**animazione del testo**.
- ♣️ L'insegnante di inglese si introdurrà nell'UA presentando il lessico relativo ai luoghi familiari e all'ambiente scolastico, anche utilizzando le medesime tabelle di cui sopra.
- ♣️ In palestra si eseguiranno **giochi di imitazione e percorsi**, anche sotto forma di gara.
- ♣️ L'osservazione dell'ambiente urbano permetterà, in ambito storico, un raffronto tra passato e presente, facendo cogliere **le testimonianze del passato presenti sul territorio**.
- ♣️ L'insegnamento della religione cattolica si innesta nell'unità presentando **i luoghi di culto** utilizzati dai credenti delle varie religioni; a seconda della fascia scolare, si approfondirà il tema delle differenze dogmatiche e culturali tra le varie confessioni.
- ♣️ Parlare di educazione stradale senza parlare di inquinamento è oramai impossibile: le scienze forniranno agli alunni la spiegazione del fenomeno delle "**piogge acide**" e la definizione di **inquinamento acustico**. L'attenta osservazione della realtà circostante, richiesta dallo svolgimento dell'UA, permetterà ai bambini di individuare lo stretto legame uomo-ambiente.

## SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Il laboratorio, concepito come un lavoro unico e fortemente integrato, deve essere condotto in maniera collaborativa da parte di tutti gli insegnanti (meglio se in contemporaneità). I gruppi di alunni saranno adeguatamente monitorati da uno o più insegnanti. Le proposte possono essere diversificate anche per gruppi di compito.

## METODI

L'unità si presta al metodo dell'apprendimento cooperativo e attivo; largo spazio sarà lasciato alla discussione dialogica guidata dall'insegnante e propedeutica all'operare concreto.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà attuata a partire dalla competenza unitaria prospettata nell'impianto dell'UA e prenderà, come elementi valutabili delle conoscenze e abilità:

- attenzione e partecipazione;
- acquisizione di manualità;
- responsabilità e attenzione negli spostamenti individuali e di gruppo
- disponibilità alla collaborazione;
- consapevolezza dei rischi potenziali di alcuni ambienti e situazioni
- capacità predittiva dei rischi in situazione simulata.

Gli standard di competenza disciplinari dovranno essere individuati, a partire dagli OSA, dalle singole équipe che intenderanno avvalersi di questa UA; analogamente, saranno gli insegnanti ad approntare gli strumenti opportuni per la verifica e la valutazione delle competenze e delle abilità maturate.